



# «La riforma Sanitaria nel Veneto e la Carta di Cortina»



***Direttore Programmazione Sanità  
Regione del Veneto***

***Dott. Claudio Pilerci***



# LE POLITICHE REGIONALI

- GOVERNANCE del sistema
- ORGANIZZAZIONE dell'assistenza
- SOSTENIBILITÀ dei costi

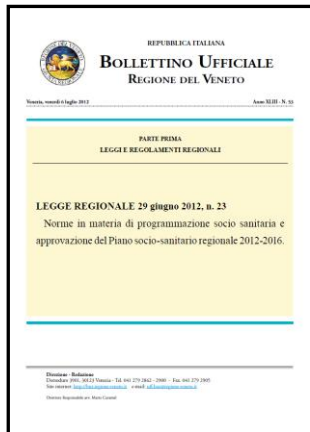


# Politiche di programmazione a lungo termine..

**PSSR**  
(2012)

**SCHEDE  
OSPEDALIERE  
(2013)  
E TERRITORIALI**  
(prima volta)

**OBIETTIVI  
DIRETTORI  
GENERALI**



REGIONE DEL VENETO  
ALLEGATO C Dgr n. del pag. 1/162

Azienda sanitaria 01 - Belluno Post letto Apicita

Area Medica	Post letto	Apicita
<b>Area Medica</b>		
Residui		
* Cardiologia	16	1
* Dermatologia	4	
* Gastroenterologia	6	1
* Geriatria	19	1
* Malattie infettive	5	1
* Medicina Generale	74	4
* Nefrologia	5	1
* Neurologia	18	1
* Oncologia	6	1
* Pneumologia	15	1
* Psichiatria	22	
<b>TOTALE AREA</b>	<b>190</b>	<b>11</b>
<b>Area Chirurgica</b>		
Residui		
* Chirurgia Generale	40	2
* Day Surgery Multidisciplinare	10	
* Neurochirurgia	7	
* Oculistica	3	1
* Ortopedia e Traumatologia	88	2
* Ostetrico-ginecologia	18	1
* Urologia	17	1
<b>TOTALE AREA</b>	<b>175</b>	<b>7</b>
<b>Area Materno-Infantile</b>		
Residui		
* Ostetricia e Ginecologia	31	1
* Patologia Neonatale	4	
* Pediatria	8	1
<b>TOTALE AREA</b>	<b>43</b>	<b>2</b>



Monitoraggio Obiettivi DGR 2533/2013

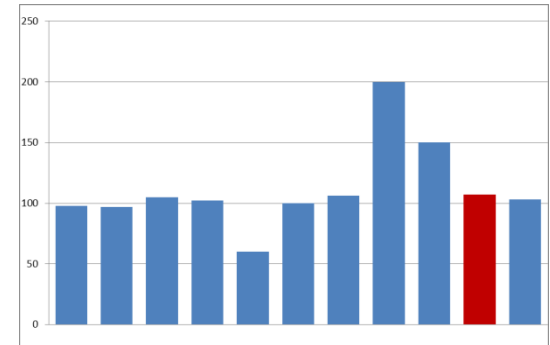
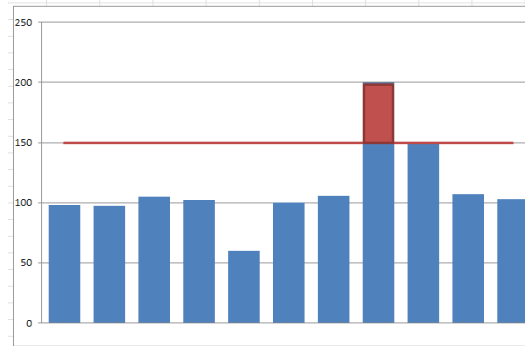
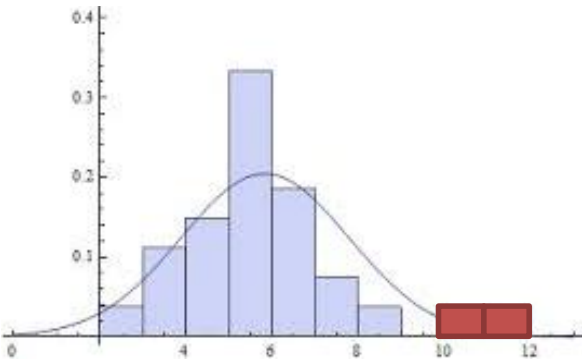


# .. per le quali vengono utilizzati strumenti specifici

STANDARD

TETTI DI SPESA E ATTIVITA'

HTA



## Attraverso azioni su

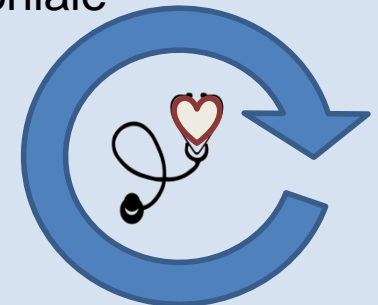
### .....PROCESSI "CORE" DELLA SANITA'

- Prevenzione
- Assistenza ospedaliera
- Specialistica,
- cure intermedie
- Cure primarie
- Farmaceutica
- Sociale



### ....SU PROCESSI DI SUPPORTO

- Gestione delle risorse umane
- Gestione risorse economiche
- Gestione del patrimoniale
- Controllo di gestione
- Acquisti





LE NUOVE POLITICHE SOVRAZIENDALI

PER LA **GOVERNANCE** DEL SISTEMA SANITARIO



# La legge Regionale n.19/2016



## Ridefinizione dell'assetto organizzativo delle aziende ulss



## Azienda zero

Gennaio '15

Maggio '15

Settembre-novembre '15

Maggio-agosto '16

Luglio '16

Settembre-Ottobre '16

26 ottobre '16

Stati Generali Sanità Veneto

Elezioni regionali veneto

Discussione commission e consiliare

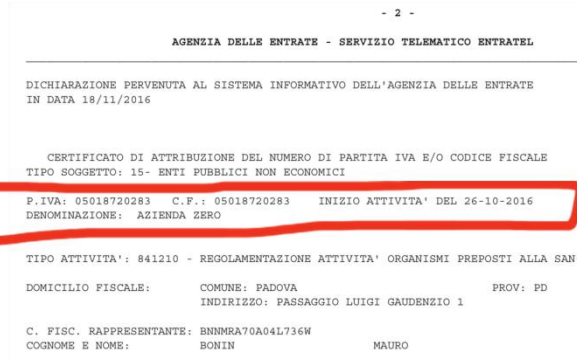
Pausa di riflessione (!)

Discussione commission e consiliare

Alisa!

Discussione consiliare

Approvazione legge





# I NUOVI ASPETTI ORGANIZZATIVI LEGATI ALLA RIFORMA: Le nuove 9 ulss



<b>1 DOLOMITI</b>	206.856 ab
<b>2 MARCA TREVIGIANA</b>	885.447 ab
<b>3 SERENISSIMA</b>	626.847 ab
<b>4 VENETO ORIENTALE</b>	228.849 ab
<b>5 POLESANA</b>	240.540 ab
<b>6 EUGANEA</b>	936.887 ab
<b>7 PEDEMONTANA</b>	367.982 ab
<b>8 BERICA</b>	499.332 ab
<b>9 SCALIGERA</b>	922.383 ab



**PROGRAMMAZIONE (CONTROLLO)**



**AZIENDA  
Z E R O**

**GESTIONE (CONTROLLO)**



**EROGAZIONE  
SERVIZI (CONTROLLO)**





# P PROGRAMMAZIONE (ex ante)



**CONSIGLIO REGIONALE**  
(Leggi regionali...)



**GIUNTA REGIONALE**  
(Delibera di Giunta...)



**AREA SANITA' E SOCIALE**  
(Crite...)

**P**IANIFICAZIONE STRATEGICA: PIANO SOCIO SANITARIO REGIONALE..  
**P**ROGRAMMAZIONE: ALLOCAZIONE RISORSE E BILANCIO SANITARIO..  
**P**ROGETTAZIONE: INDIRIZZI DI ATTUAZIONE E ORGANIZZAZIONE...



# GESTIONE-CONTROLLO (EX POST)



AZIENDA  
Z E R O



AZIENDA ZERO

(Decreti- delibere di azienda zero)

**G**ESTIONE FUNZIONI TECNICO AMMINISTRATIVE

**G**ESTIONE SANITARIA ACCENTRATA

**G**ESTIONE INDICAZIONI IN AMBITO ECONOMICO FINANZIARIO

...



# EROGAZIONE SERVIZI



2 AZIENDE OSPEDALIERE E 1 IRCSS IOV



9 AZIENDE ULSS e i luoghi di cura

- Ospedali
  - Hub
  - Presidio ospedaliero
  - Nodo di rete
  - Integrativi della rete
- Distretti
- Territori e Medicine Integrate



# Finanziamento per l'erogazione dei LEA



Riceve finanziamento FSN  
Programma allocazione risorse per erogazione Lea  
Programma finanziamento Azienda Zero



AZIENDA  
Z E R O

Gestisce Bilancio Gestione Sanitaria Accentrata  
Gestisce Bilancio Azienda Zero  
Gestisce rimesse alle aziende sanitarie



Eroga i livelli essenziali di assistenza con il finanziamento regionale



# Le funzioni tecnico amministrative

Definisce le linee guida degli atti aziendali



Gestisce le funzioni tecnico amministrative accentrabili in Azienda Zero

Dà indicazioni di omogeneità e standardizzazione per le funzioni tecnico amministrative aziendali



AZIENDA  
Z E R O

Mantiene le funzioni tecnico amministrative proprie dell'azienda (unificando i duplicati delle Ulss precedenti)





## Altri esempi di ruoli e funzioni: HTA

Consiglio - Giunta - Area

Programma e autorizza l'acquisto di attrezzature attraverso la CRITE

Definisce i ruoli delle strutture ospedaliere



AZIENDA  
Z E R O

Svolge le valutazioni di Hta  
Monitora e analizza lo stato delle apparecchiature

Fa gare sovraziendali



Utilizza e fa richiesta di attrezzature in coerenza con il ruolo che viene dato alla struttura dalla programmazione

Fa gare aziendali



# Il ruolo di “garanzia” dei direttori generali

Vengono nominati dal Presidente

Fanno parte dell’Azienda Zero  
(comitato dei Direttori Generali)

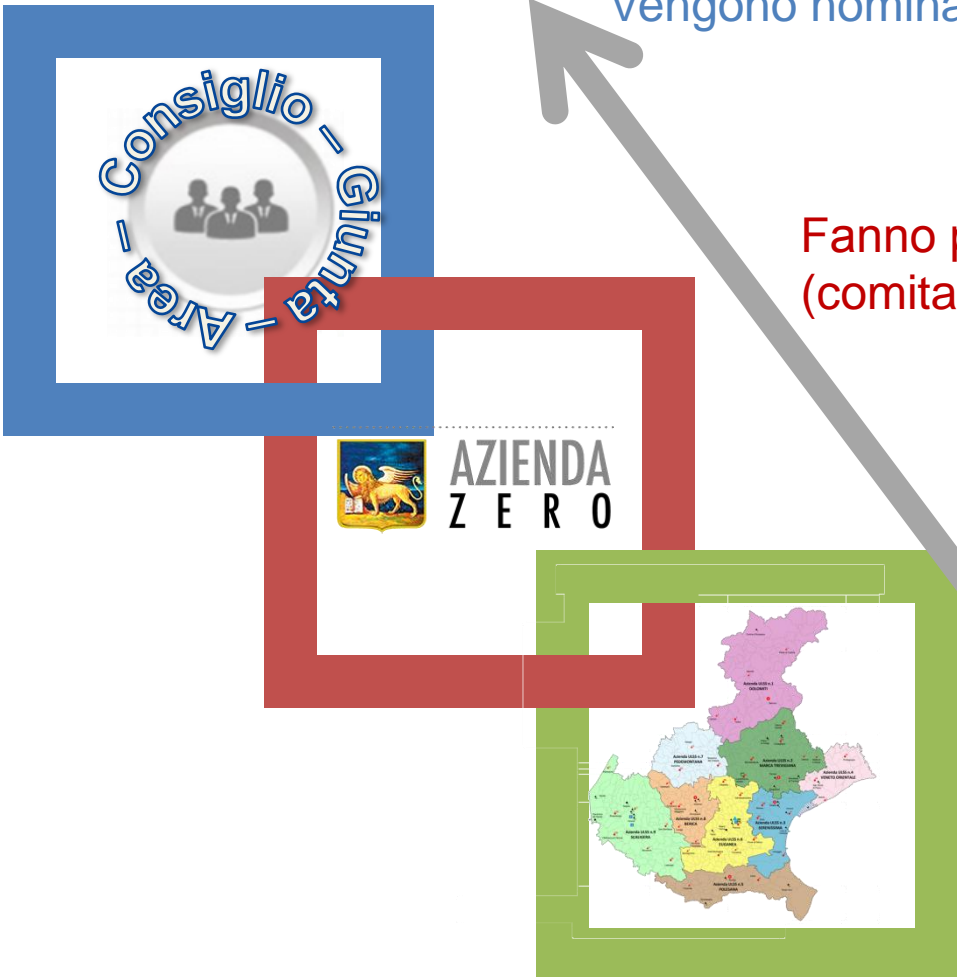
## Comitato dei Direttori Generali

è formato dai Direttori Generali delle Aziende Ulss, delle Aziende Ospedaliere, dello IOV, dell’Azienda Zero e dal Direttore Generale dell’Area Sanità e Sociale, che lo presiede;

determina gli indirizzi e i fabbisogni per attuare gli indirizzi in materia contabile, la gestione di attività tecnico – specialistiche e l’indirizzo e il coordinamento degli URP e ne verifica la realizzazione;

esprime parere obbligatorio in relazione agli atti e provvedimenti afferenti alle funzioni relative alle attività tecnico – specialistiche di cui all’art. 2, comma 1, lett. g) della L.R. n. 19/2016.

Dirigono l’azienda sanitaria





**LE NUOVE POLITICHE SOVRAZIENDALI**

**PER L'ORGANIZZAZIONE**

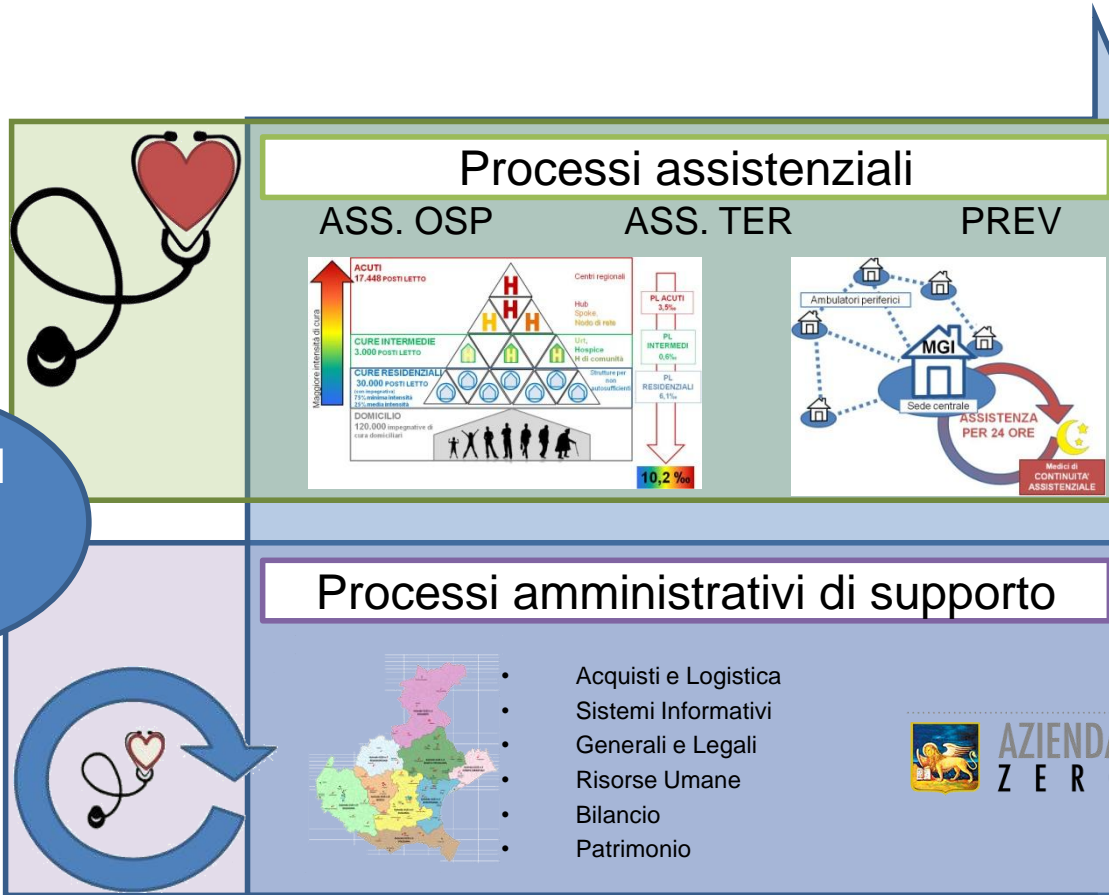
**DEI SERVIZI PER L'ASSISTENZA**





# Organizzare i processi per l'erogazione dei lea

BISOGNI DI SALUTE



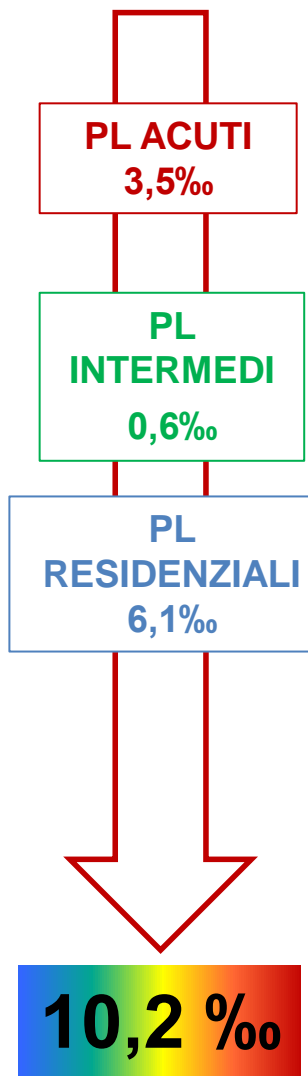
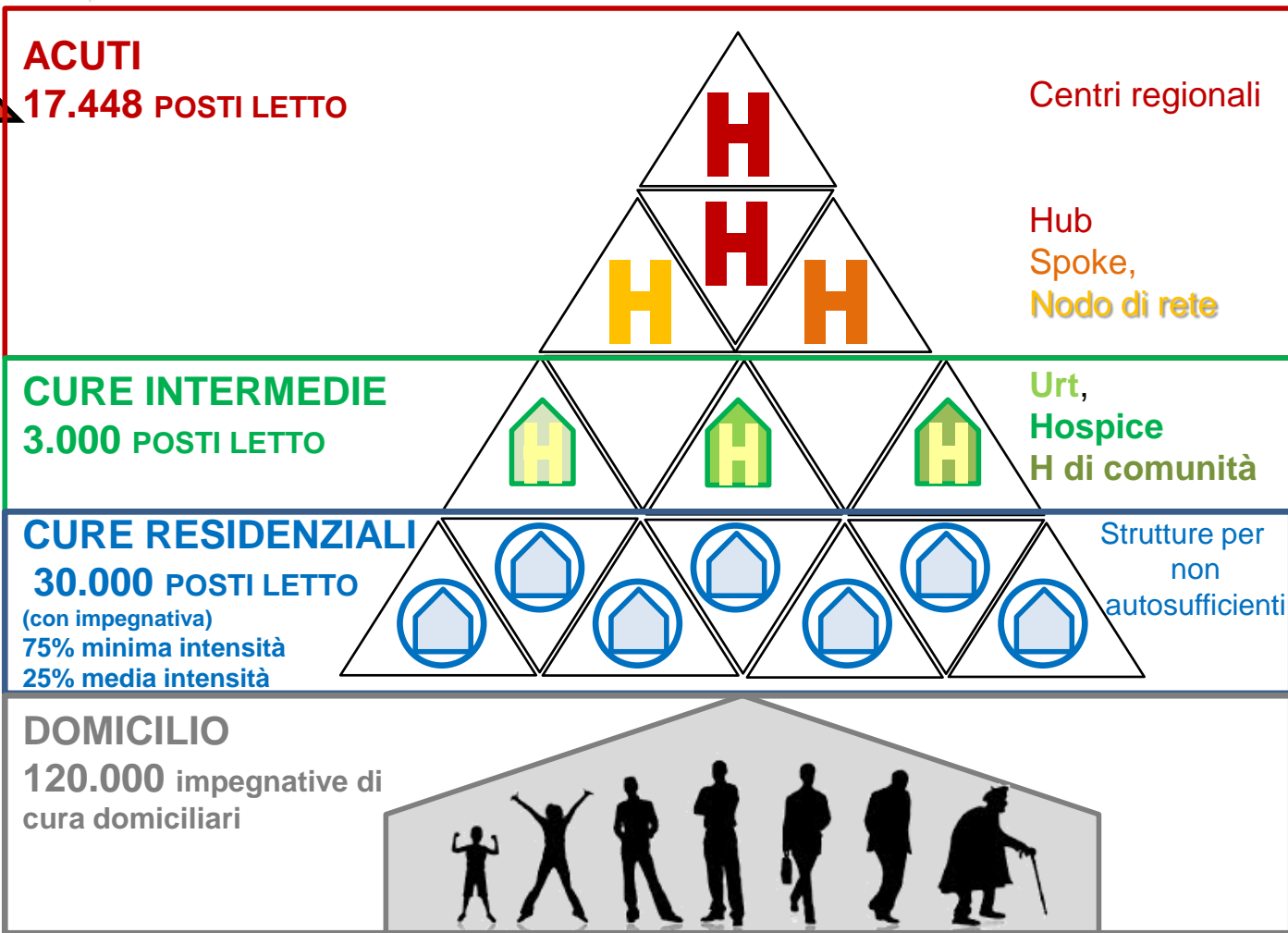
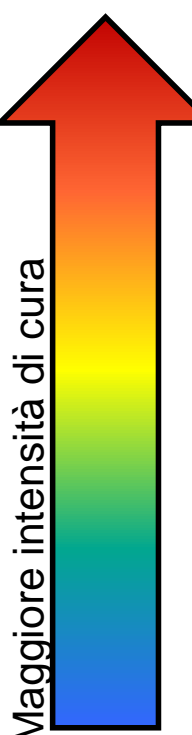
ESITI



# LE POLITICHE REGIONALI PER L'OSPEDALE



# Il modello dei luoghi di cura





# Regolamento standard ospedalieri

Dgr 1527/2015 documento tecnico in attuazione al DM 70/2015

GERARCHIA

BACINI

VOLUMI

ESITI - Agenas

RETI per patologia

DIPARTIMENTI

APPROPRIATEZZA

(soglie attività min- max, standard qualità)

Hub a valenza provinciale

		Posti letto	Apicalità	NOTE
<b>1_ACUTI</b>				
<b>A-Area Medica</b>				
<b>Funzioni</b>				
8	Cardiologia	40	1	Con attività di emodinamica interventistica. Centro Hub (H24) di riferimento
52	Dermatologia	5	1	
18	Ematologia	15	1	
58	Gastroenterologia	10	1	USD: attività endoscopica
21	Geriatrics	71	1	
19	Malattie Endocrine, del Ricambio e della Nutrizione	10	1	
<b>B-Area Chirurgica</b>				
<b>Funzioni</b>				
7	Cardiochirurgia	35	1	Struttura di riferimento per le province di Treviso e Belluno
9	Chirurgia Generale	108	2	Con attività di trapianto di rene. Con posti letto dedicati alla Breast Unit. Centro regionale di riferimento per l'attività chirurgica epato-bilio-pancreatica. USD: Chirurgia d'Urgenza
S_03	Anatomia ed Istologia Patologica		1	Svolge funzioni di coordinamento anche per l'Azienda ULSS 7. Struttura di Riferimento Regionale di biologia molecolare anche per le Aziende ULSS 1, 2, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 16 e 17
S_14	Breast Unit		1	Con posti letto dedicati in Area Chirurgica
S_02	Centrale Operativa Suem		1	
S_04	Direzione Medica		2	USD: Psicologia ospedaliera. Con US Professioni Sanitarie
S_05	Farmacia		1	
S_10	Fisica Sanitaria		1	
S_14	Foniatría e Audiologia		1	
S_06	Laboratorio Analisi		1	
61	Medicina Nucleare		1	
S_07	Medicina Trasfusionale		1	DIMT. Svolge funzioni di coordinamento anche per le Aziende ULSS 7 e 8



# La gerarchizzazione delle strutture ospedaliere

(DM 70/2015)

- **Presidi ospedalieri di base (80.000-150.000 ab.)**  
*dotati di Pronto Soccorso con presenza di un numero limitato di specialità ad ampia diffusione territoriale*
- **Presidi Ospedalieri di primo livello (150.000-300.000 ab.)**  
*Strutture DEA di I livello con Med. Interna, Chir. Generale, Anestesia, Ortopedia, Ostetricia, Pediatria, Cardiologia, Neurologia, Psichiatria, Oculistica, ORL, Urologia oltre a servizi attivi sulle 24 ore*
- **Presidi Ospedalieri di II livello (600.000-1.200.000 ab.)**  
*DEA di II livello con tutte le strutture del I livello nonché discipline più complesse (NCH, CCH, Ch. Plastica, Ch. Vascolare, ecc.)*

Soglie di accreditabilità per strutture private accreditate



# DIMENSIONE OTTIMALE AZIENDA SANITARIA

Abitanti per asl

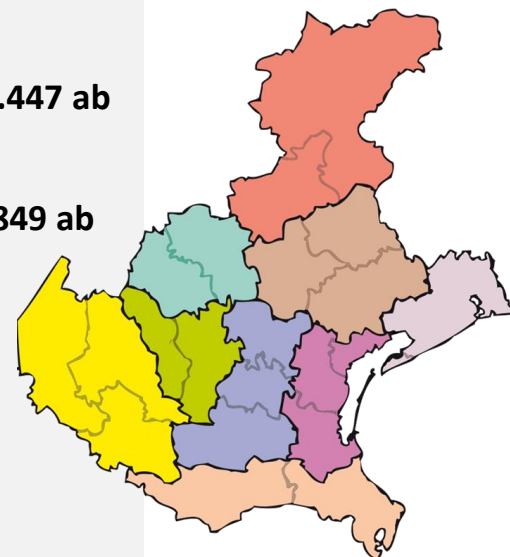


500.000 ABITANTI

In rosso le regioni che hanno effettuato una riforma degli asl negli ultimi 2 anni



- 1 DOLOMITI 206.856 ab
- 2 MARCA TREVIGIANA 885.447 ab
- 3 SERENISSIMA 626.847 ab
- 4 VENETO ORIENTALE 228.849 ab
- 5 POLESANA 240.540 ab
- 6 EUGANEA 936.887 ab
- 7 PEDEMONTANA 367.982 ab
- 8 BERICA 499.332 ab
- 9 SCALIGERA 922.383 ab





## DIMENSIONE OTTIMALE: Strutture erogative

DM 70		PSSR VENETO	
<i>Denominazione</i>	<i>Bacino di riferimento</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Bacino di riferimento</i>
<b><i>Presidi Ospedalieri di II livello</i></b>	<b><i>600.000-1.200.000</i></b>	<b>7 Hub</b>	<b><i>700.000 / 1.000.000</i></b>
<b><i>Presidi Ospedalieri di primo livello</i></b>	<b><i>150.000-300.000</i></b>	<b>20 Presidi ospedalieri di rete</b>	<b><i>250.000</i></b>
<b><i>Presidi ospedalieri di base</i></b>	<b><i>80.000-150.000)</i></b>	<b>40 Ospedali nodo di rete – strutture integrative della rete</b>	<b><i>120.000</i></b>




# DIMENSIONE OTTIMALE: specialità ospedaliere

DM 70

Descrizione	Strutture di		Servizi senza	
	degenza		posti letto	
	Bacino	Bacino	Bacino	Bacino
	max	min	max	min
Allergologia			2	1
Anatomia e istologia patologica			0,3	0,15
Cardiochirurgia infantile	6	4		
Cardiochirurgia	1,2	0,6		
Cardiologia	0,3	0,15		
Chirurgia vascolare	0,8	0,4		

**HUB REGIONALI  
AZIENDE OSPEDALIERE**



Specialità a rara diffusione

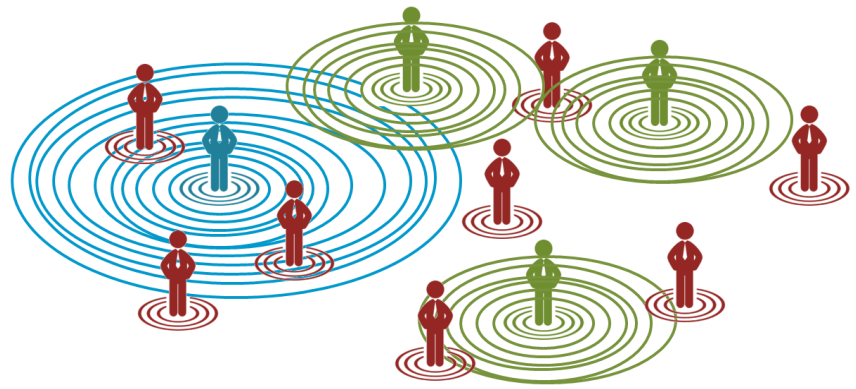


Specialità a alta diffusione



Specialità a media diffusione

**IN OGNI  
AZIENDA ULSS NUOVA**







# Politiche aziendali per l'ospedale



REGIONE DEL VENETO

Volumi interventi per **FRACTURE DEL FEMORE** (soglia=75)

Periodo di riferimento: 01/01/2016 - 31/12/2016

Archivio disponibile al 24/01/2017.

Struttura	Volume-Dati osservati	%	% Cumulata
05091201. A.O. INT. VR (BORGO TRENTO)	532	7,9	7,9
05020601. O.C. VICENZA	396	5,9	13,8
05090100. A.O. PADOVA	356	5,3	19,0
05021204. OSPEDALE DELL'ANGELO	314	4,7	23,7
05021301. O.C. DOLO	314	4,7	28,3
05020901. O.C. TREVISO	300	4,4	32,8
05021801. O.C. ROVIGO	243	3,6	36,4
05030400. OSPEDALE ALTO VICENTINO	239	3,5	39,9
05021705. O. R. PADOVA SUD M. T. DI CAL.	236	3,5	43,4
05022005. POLO OSP. EST VERONESE	231	3,4	46,8
05020701. O.C. CONEGLIANO	214	3,2	50,0
05022101. O.C. LEGNAGO	205	3,0	53,0
05021201. O.C. VENEZIA	201	3,0	56,0
05022201. O.C. BUSSOLENGO	199	2,9	59,0
05020101. O.C. BELLUNO	191	2,8	61,8
05020301. O.C. BASSANO	189	2,8	64,6
05021001. O.C. PORTOGRUARO	167	2,5	67,1
05021502. O.C. CITTADELLA	159	2,4	69,4
05020801. O.C. CASTELFRANCO	155	2,3	71,7
05021002. O.C. S.DONA'	143	2,1	73,8
05021501. O.C. CAMPOSANPIERO	140	2,1	75,9
05020201. O.C. FELTRE	139	2,1	78,0
05020902. O.C. ODERZO	135	2,0	80,0
05020802. O.C. MONTEBELLUNA	132	2,0	81,9
05020503. O.C. MONTECCHIO	127	1,9	83,8
05002200. C.C. PEDERZOLI	112	1,7	85,5
05012300. C.C. ABANO TERME	108	1,6	87,1
05021601. O. S.ANTONIO	107	1,6	88,7
05020702. O.C. VITTORIO V.	94	1,4	90,1
05001700. O.CL. SACRO CUORE	92	1,4	91,4
05021605. O.C. PIOVE DI SACCO	89	1,3	92,7
05020504. O.C. VALDAGNO	87	1,3	94,0
05021900. OSPEDALE CIVILE DI ADRIA	76	1,1	95,2
05014500. C. CURA MADONNA DELLA SALUTE	75	1,1	96,3
05021400. O.C. CHIOGGIA	64	0,9	97,2
05008100. C.C. GIOVANNI XXIII	55	0,8	98,0
05020302. O.C. ASIAGO	46	0,7	98,7
05020103. O.C. AGORDO	44	0,7	99,4
05005900. ISTITUTO CODIVILLA PUTTI	25	0,4	99,7
05009900. C.C. S.MARCO	8	0,1	99,9
05002300. C.C. S.FRANCESCO	3	0,0	99,9
05004500. C.C. ERETEZIA	2	0,0	99,9
05013100. C.C. S.M. MADDALENA	2	0,0	100,0
05009800. O.CL. V.SALUS	1	0,0	100,0
05020602. O.C. NOVENTA V.	1	0,0	100,0
05091202. A.O. INT. VR (BORGO ROMA)	1	0,0	100,0



REGIONE DEL VENETO

Intervento chirurgico entro 2 giorni a seguito di frattura del collo del femore nel paziente anziano (soglia min. 60%)

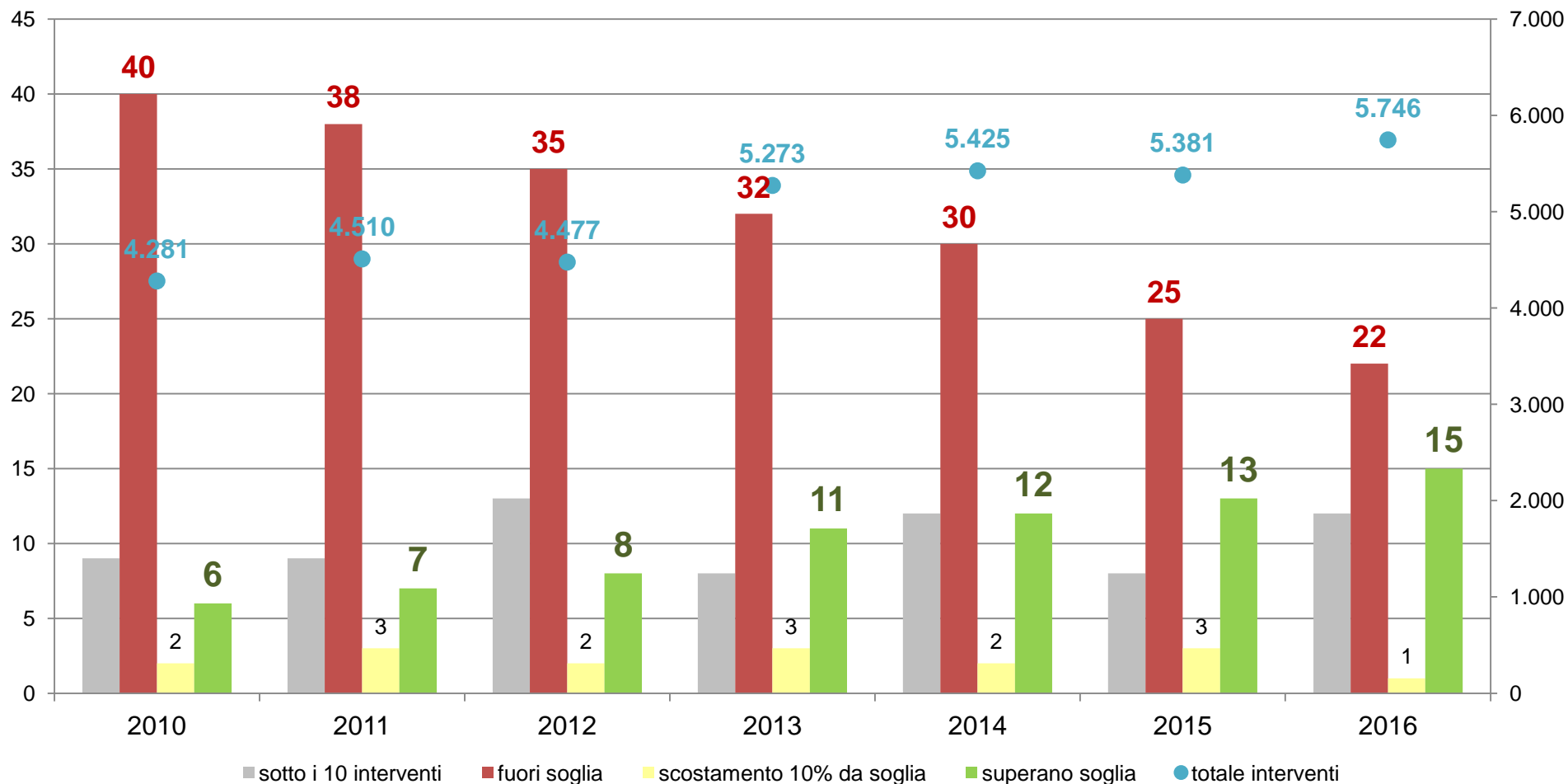
Periodo di riferimento: 01/01/2016 - 31/12/2016

Archivio disponibile al 24/01/2017

Struttura	Numeratore	Denominatore	Valore
05021002. O.C. S.DONA'	103	107	96,26%
05020201. O.C. FELTRE	104	111	93,69%
05022005. POLO OSP. EST VERONESE	167	179	93,30%
05021301. O.C. DOLO	214	242	88,43%
05021400. O.C. CHIOGGIA	47	54	87,04%
05020503. O.C. MONTECCHIO	79	92	85,87%
05020101. O.C. BELLUNO	128	153	83,66%
05021502. O.C. CITTADELLA	102	122	83,61%
05021001. O.C. PORTOGRUARO	108	134	80,60%
05091201. A.O. INT. VR (BORGO TRENTO)	316	396	79,80%
05021705. O. R. PADOVA SUD M. T. DI CAL.	152	197	77,16%
05021605. O.C. PIOVE DI SACCO	61	80	76,25%
05022101. O.C. LEGNAGO	123	163	75,46%
05030400. OSPEDALE ALTO VICENTINO	141	190	74,21%
05020601. O.C. VICENZA	224	308	72,73%
05020902. O.C. ODERZO	81	113	71,68%
05021201. O.C. VENEZIA	104	155	67,10%
05020301. O.C. BASSANO	84	135	62,22%
05021501. O.C. CAMPOSANPIERO	73	118	61,86%
05021900. OSPEDALE CIVILE DI ADRIA	37	60	61,67%
05021204. OSPEDALE DELL'ANGELO	140	234	59,83%
05012300. C.C. ABANO TERME	47	81	58,02%
05020801. O.C. CASTELFRANCO	63	109	57,80%
05002200. C.C. PEDERZOLI	51	90	56,67%
05020901. O.C. TREVISO	146	267	54,68%
05020504. O.C. VALDAGNO	37	69	53,62%
05020802. O.C. MONTEBELLUNA	49	99	49,49%
05021801. O.C. ROVIGO	92	187	49,20%
05020702. O.C. VITTORIO V.	36	77	46,75%
05090100. A.O. PADOVA	127	273	46,52%
05014500. C. CURA MADONNA DELLA SALUTE	29	63	46,03%
05022201. O.C. BUSSOLENGO	75	165	45,45%
05001700. O.CL. SACRO CUORE	25	65	38,46%
05020701. O.C. CONEGLIANO	58	178	32,58%
05009900. C.C. S.MARCO	3	3	100,00%
05004500. C.C. ERETEZIA	1	1	100,00%
05008100. C.C. GIOVANNI XXIII	1	1	100,00%
05020602. O.C. NOVENTA V.	1	1	100,00%
05020103. O.C. AGORDO	22	28	78,57%
05020302. O.C. ASIAGO	36	46	78,26%
05005900. ISTITUTO CODIVILLA PUTTI	15	21	71,43%
05021601. O. S.ANTONIO	18	27	66,67%
05020501. O.C. ARZIGNANO	2	6	33,33%
05009800. O.CL. V.SALUS	0	3	0,00%
05007900. O.CL. S.CAMILLO	0	2	0,00%
05009700. O.CL. FATEBENEFRAPELLI	0	2	0,00%
05021802. O.C. S.LUCA TRECENTA	0	2	0,00%
05091202. A.O. INT. VR (BORGO ROMA)	0	2	0,00%
05008000. C.C. P.V.NAPOLION	0	1	0,00%
05020703. O. DE GIRONCOLI	0	1	0,00%
05021302. O.C. MIRANO	0	1	0,00%



## NUMERO DI INTERVENTI TUMORE MAMMELLA NUMERO OSPEDALI RISPETTO ALLA SOGLIA DM 70





# Lo sviluppo del modello per reti per patologia Veneto

## DM 70

- Rete infarto;
- Rete ictus;
- Rete traumatologica;
- Rete neonatologica e punti nascita;
- Rete medicine specialistiche;
- Rete oncologica;
- Rete pediatrica;
- Rete trapiantologica
- Rete terapia del dolore
- Rete malattie rare
- Emergenza / urgenza 2003
- Trapianti di Organi e tessuti 2009
- Trasfusionale (DIMT) 2007
- Coordinamento Regionale per le Malattie Rare 2008
- Infarto miocardico acuto 2007
- Ictus in fase acuta 2008
  - in fase post acuta 2013
  - formazione del personale 2013
- Neonato critico e bambino 2009
- Urgenze endoscopiche gastroenterologiche 2010
- Paziente con neurolesione grave 2012
- Riabilitazione 2013
- Oncologica (R. O. V.) 2013
- Oncoematologia 2014
- Anatomia patologica 2014
- Breast unit 2014
- Diabetologia 2014
- Traumatologica 2016
- Terapia del dolore 2016
- Traumatologica 2016



# LA RETE ONCOLOGICA VENETA (ROV)

DGR n. 2067 del 19 novembre 2013

## I LIVELLI DELLA RETE

### 1 - Coordinamento della Rete Oncologica del Veneto (CROV)

### 2- I Poli Oncologici di riferimento (Treviso, Mestre, Vicenza , AoPd-Ulss16-iov, AOUI VR)

- monitorare il perseguimento degli obiettivi generali della ROV, realizzandoli nel territorio di propria competenza;
- predisporre, attuare e monitorare i percorsi diagnostici-terapeutici ed assistenziali (PDTA) per le principali patologie oncologiche;
- realizzare un'adeguata attività progettuale contribuendo all'indirizzo delle attività oncologiche regionali.

### 3- I Dipartimenti di Oncologia Clinica

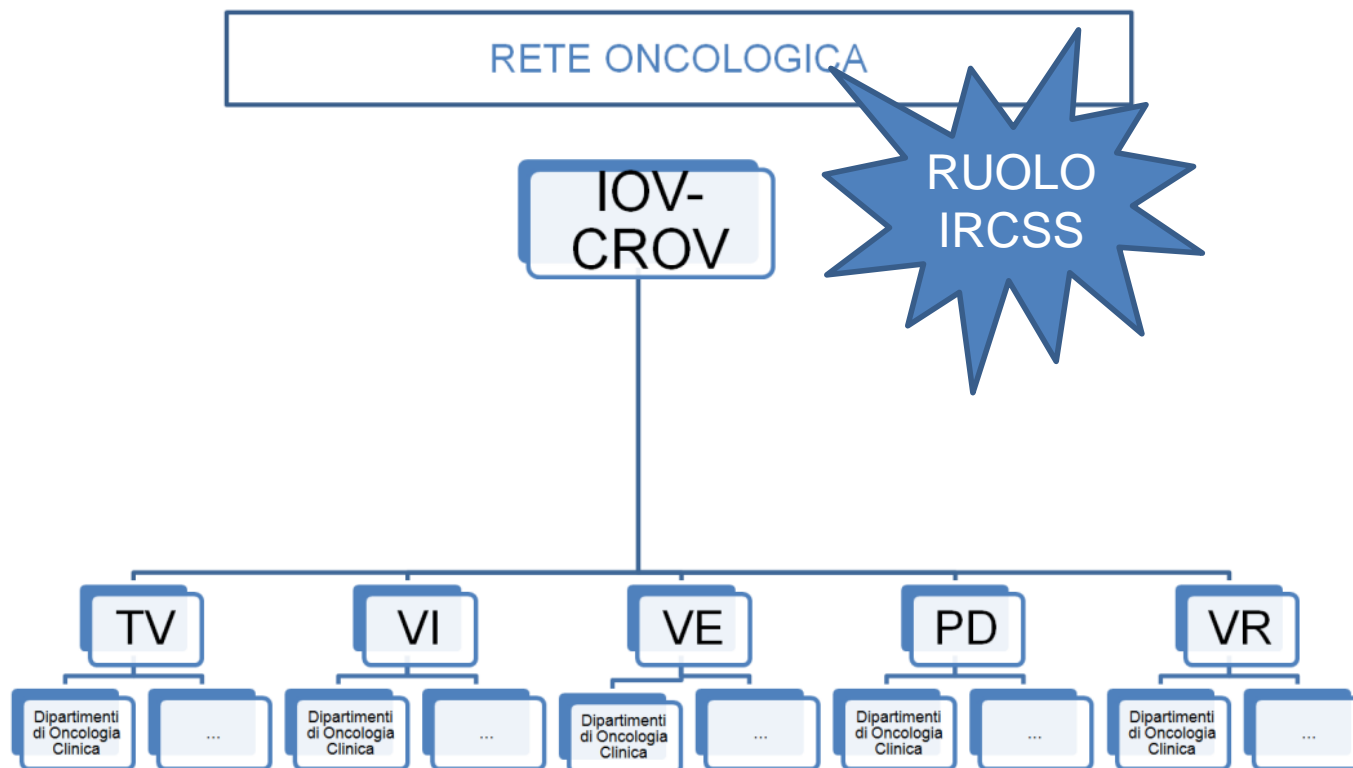
- promuovere l'istituzione dei Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM), anche in collaborazione con le altre Aziende sanitarie afferenti al Polo Oncologico di riferimento in assenza di determinati specialisti, e verificare che tali Gruppi vengano puntualmente attivati.

### 4 - Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM)

interno medici di diverse discipline che, attraverso una valutazione globale della persona malata e dunque grazie all'interdisciplinarietà dell'approccio clinico, stabiliscono i percorsi di cura (PDTA) più appropriati



I RUOLI DELLE STRUTTURE NELLA RETE E I BACINI DI POPOLAZIONE



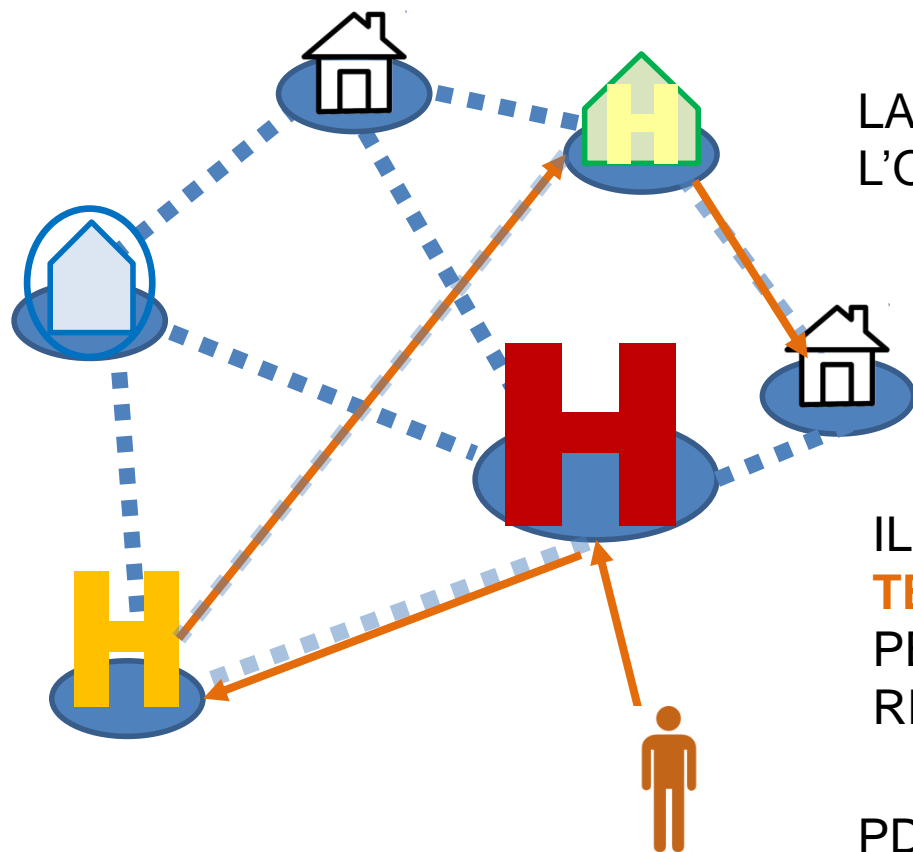
Gruppi oncologici multidisciplinari



PDTA



## RETI E PDTA



LA **RETE DEFINISCE** LE STRUTTURE E L'ORGANIZZAZIONE

IL **PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE**, IL PERCORSO DA SEGUIRE NELLA RETE

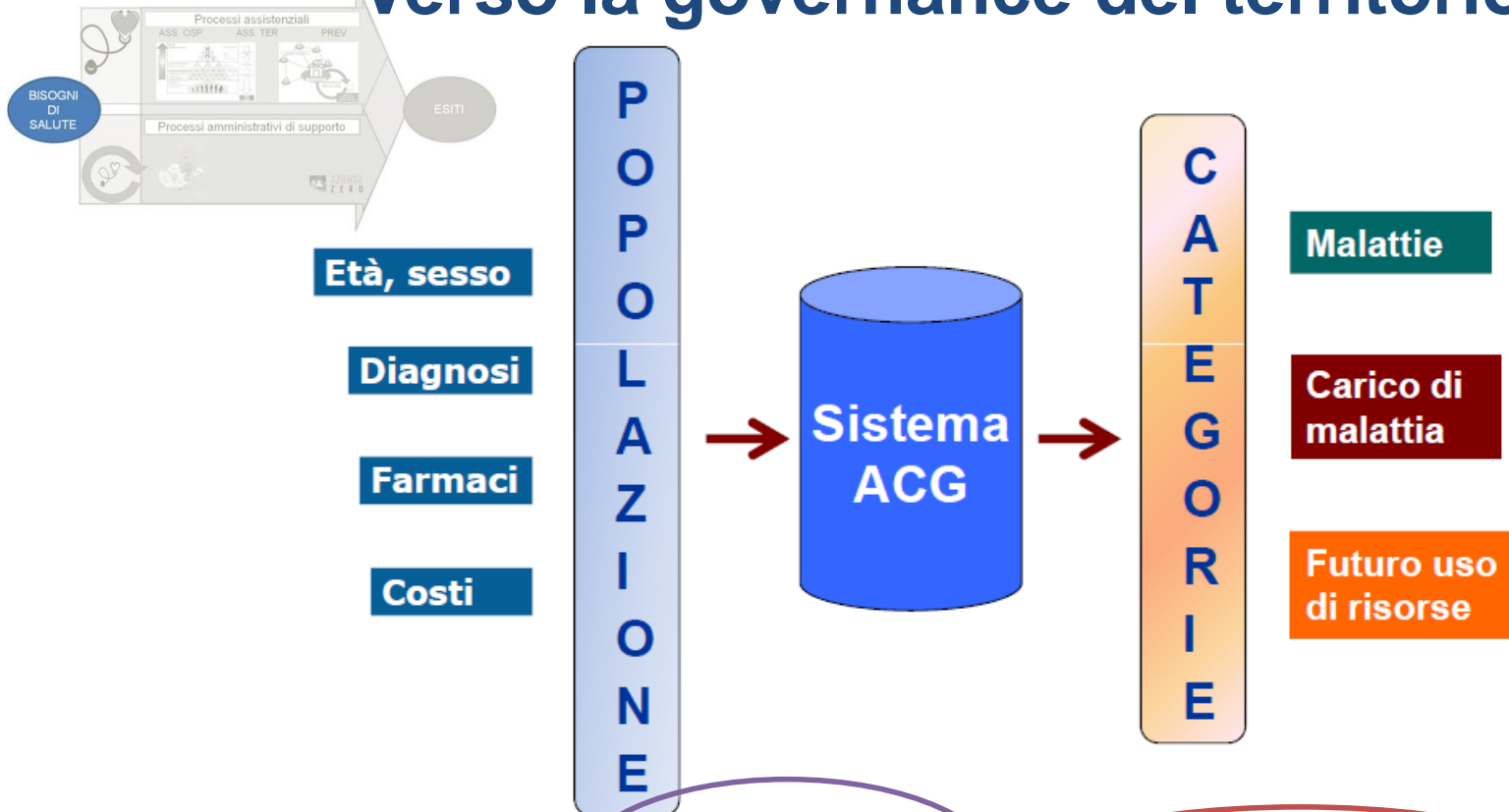
PDTA: strumento di trasversalità che garantisce **continuità** nell'assistenza ma anche **riproducibilità** e **uniformità** per il controllo dell'appropriatezza



# LE POLITICHE REGIONALI PER IL TERRITORIO



# Verso la governance del territorio



## ACG = Adjusted Clinical Groups

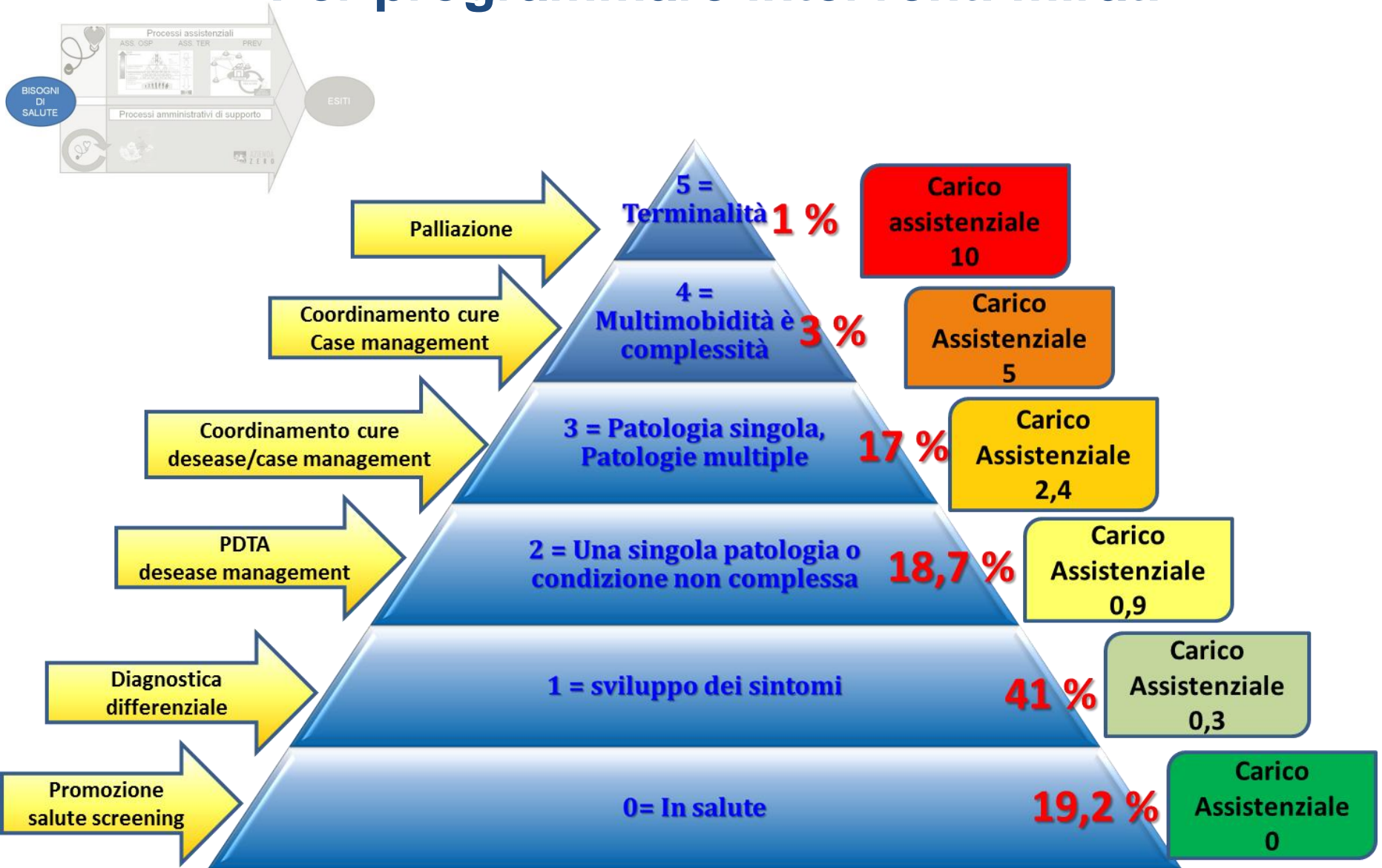
E' UN SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE USATO PER IL RISK ADJUSTMENT:

E' UN GROUPER: UN SISTEMA CHE IDENTIFICA "RAGGRUPPAMENTI" DI PAZIENTI IN UNA POPOLAZIONE





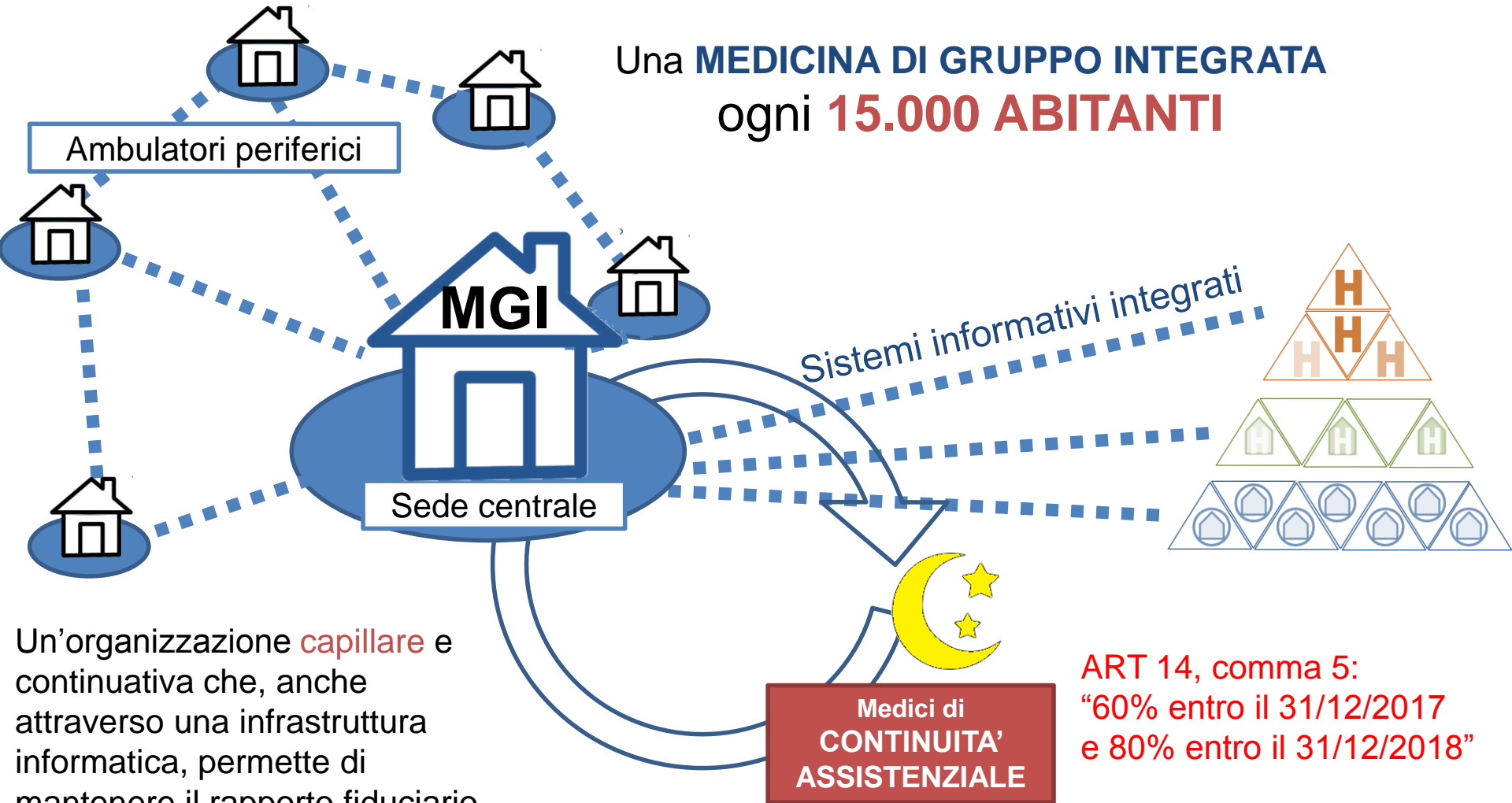
# Per programmare interventi mirati





# DIMENSIONE OTTIMALE AZIENDA SANITARIA, Distretto e territorio

Una **MEDICINA DI GRUPPO INTEGRATA**  
ogni **15.000 ABITANTI**

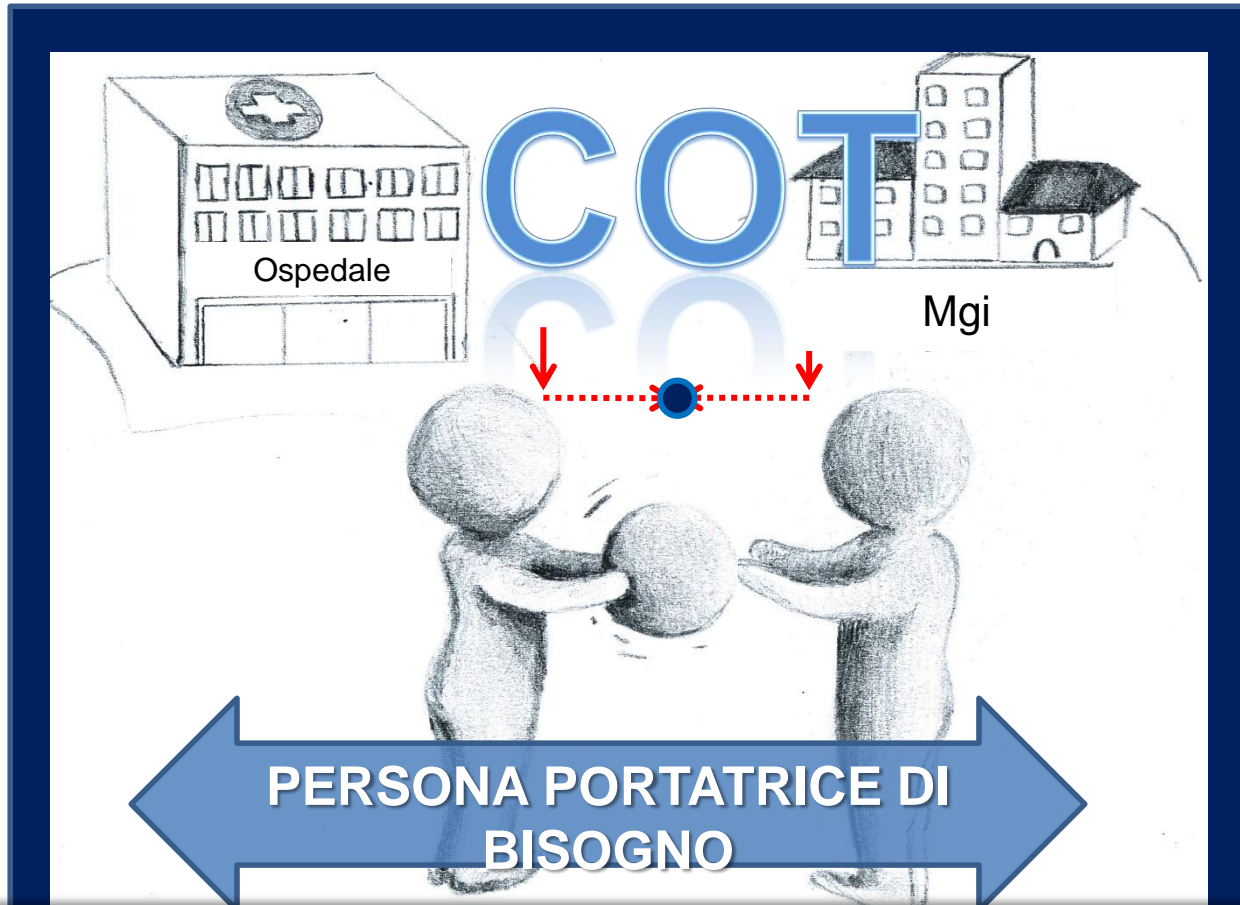


Un'organizzazione **capillare** e continuativa che, anche attraverso una infrastruttura informatica, permette di mantenere il rapporto fiduciario con il paziente

**ART 14, comma 5:**  
"60% entro il 31/12/2017  
e 80% entro il 31/12/2018"



# La C.O.T: strumento organizzativo di integrazione



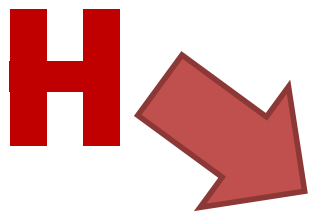
- luogo della **presa in carico della complessità** (che richiede di essere identificata)
- si occupa di **pazienti che transitano** per ambiti diversi

Rende operativi i **PERCORSI ASSISTENZIALI**, MONITORANDONE L'ATTUAZIONE

► **TRACCIABILITÀ DEGLI INTERVENTI PER DARE TRASPARENZA**



## Strutture di ricovero intermedie



### I SERVIZI DI «CURA PIÙ VICINA A CASA»

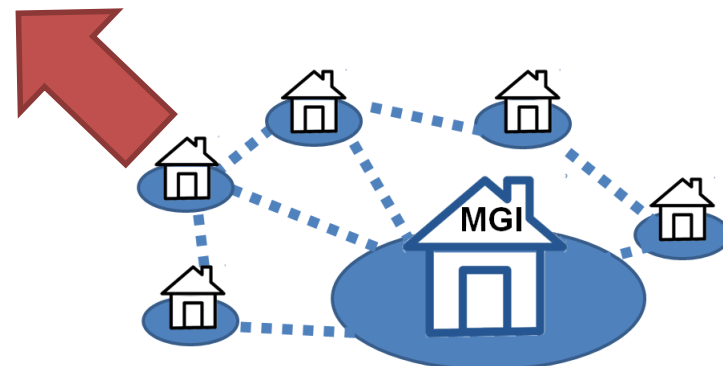
*Hospice*



*Ospedale di Comunità*



*URT*





# I NUOVI ASPETTI ORGANIZZATIVI LEGATI ALLA RIFORMA: Le nuove 9 ulss



<b>1 DOLOMITI</b>	206.856 ab
<b>2 MARCA TREVIGIANA</b>	885.447 ab
<b>3 SERENISSIMA</b>	626.847 ab
<b>4 VENETO ORIENTALE</b>	228.849 ab
<b>5 POLESANA</b>	240.540 ab
<b>6 EUGANEA</b>	936.887 ab
<b>7 PEDEMONTANA</b>	367.982 ab
<b>8 BERICA</b>	499.332 ab
<b>9 SCALIGERA</b>	922.383 ab



# I nuovi distretti

**DISTRETTI**  
**26**

**DISTRETTI**  
**2**

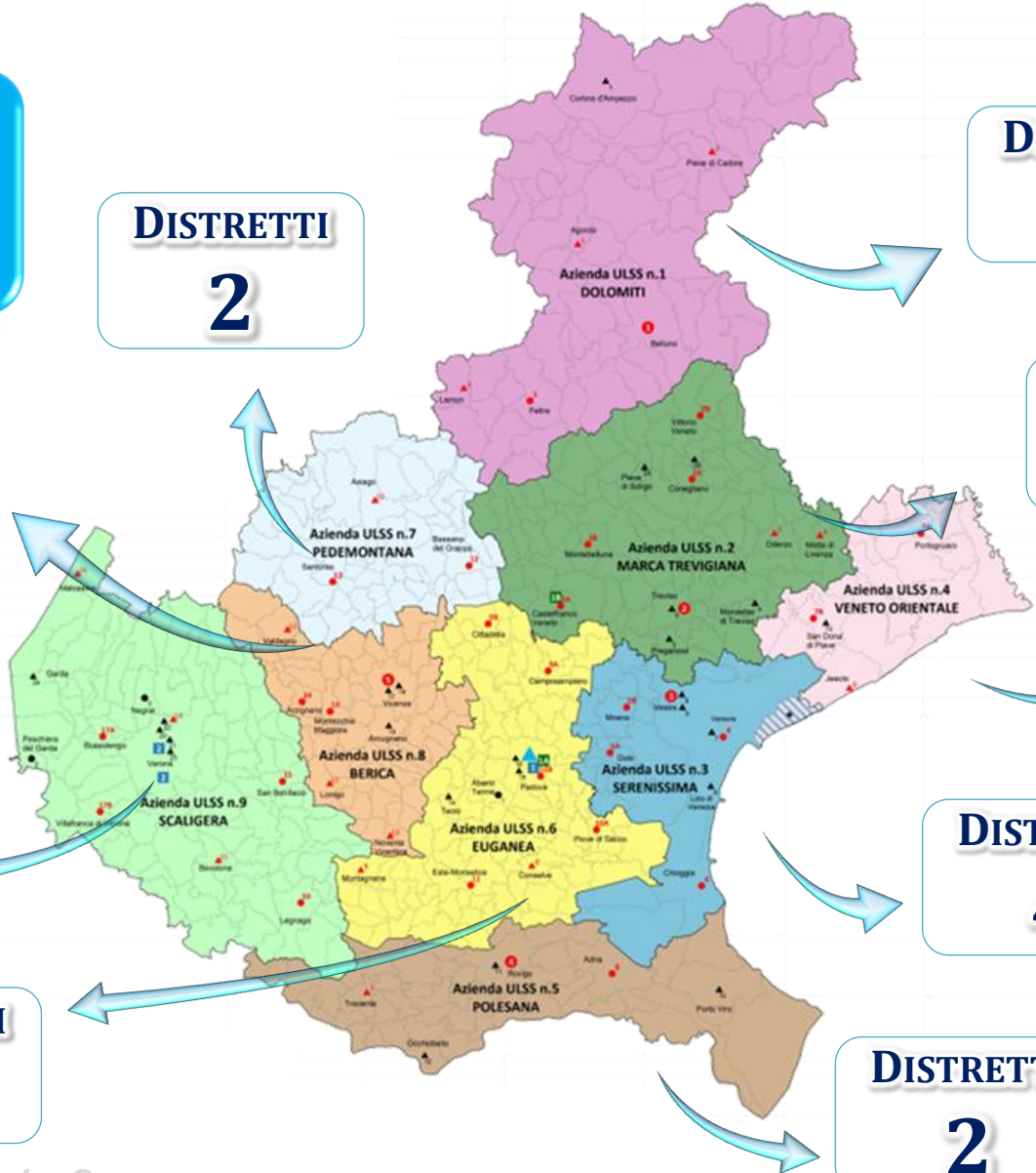
**DISTRETTI**  
**2**

**DISTRETTI**  
**2**

**DISTRETTI**  
**4**

**DISTRETTI**  
**4**

**DISTRETTI**  
**1**



**DISTRETTI**  
**4**

**DISTRETTI**  
**5**

**DISTRETTI**  
**2**



**LE POLITICHE SOVRAZIENDALI**

**PER LA SOSTENIBILITA'**  
**E IL GOVERNO DEI COSTI**



# Personale: verso gli standard

## OSPEDALE

<p><b>2014, DEGENZA</b>  <u>VALORI MINIMI</u>  <b>INFERMIERI E</b>  <b>OSS DGR 610/2014</b></p>	<p><b>2016, PRONTO SOCCORSO</b>  <u>VALORI MINIMI</u>  <b>MEDICI E</b>  <b>INFERMIERI</b></p>	<p><b>2016, RADIOLOGIE</b>  <u>VALORI MINIMI</u>  <b>MEDICI E</b>  <b>COMPARTO</b></p>	<p><b>2016, DEGENZA SPOKE</b>  <u>STANDARD ORGANIZZATIVI</u>  <b>MEDICI</b></p>	<p><b>2016, DEGENZA SPOKE</b>  <u>STANDARD ORGANIZZATIVI</u>  <b>INFERMIERI</b></p>
---	---	--	---	---

## PREVENZIONE

2016 -2017 DEFINIZIONE VALORI DI RIFERIMENTO IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DELLE DIVERSE UNITA' OPERATIVE

## TERRITORIO

2016-2017 DEFINIZIONE VALORI DI RIFERIMENTO IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' DELLE DIVERSE UNITA' OPERATIVE





# Farmaceutica: azioni specifiche

## 1. TETTI SPECIFICI PER SINGOLA AZIENDA SANITARIA



REGIONE DEL VENETO

Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende ULSS del Veneto, l'Azienda Ospedaliera di Padova, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e per l'IRCCS "Istituto Oncologico Veneto"

## 2. INDICAZIONI E MONITORAGGIO ospedaliera e territoriale

Ad esempio per la convenzionata nel 2016:

- **10 indicatori di aderenza per 6 aree terapeutiche**

Protezione gastrointestinale, ipertensione arteriosa, dislipidemie, malattie respiratorie, osteoporosi e depressione.

- **21 indicatori di appropriatezza per 11 aree terapeutiche**

Protezione gastrointestinale, ipertensione arteriosa, dislipidemie, diabete, malattie respiratorie, fibrillazione atriale non valvolare, HIV, brevetto scaduto, biosimilari, PHT e registri di monitoraggio regionale.

Risparmio ottenuto nel 2015 per la  
territoriale:

**8 milioni €**

**E in Veneto è stato abolito il prontuario farmaceutico con conseguente accesso libero e immediato ai farmaci**



# POLITICHE SANITARIE INTERREGIONALI

- Centri Interregionali di Riferimento dell'Area Vasta per le malattie rare TN e BZ
- Medicina trasfusionale

## ACCORDI DI CONFINE

- Screening Metabolico FVG
- Attività Centro Protonico TN
- Primiero TN
- Malcesine TN
- Erto e Casso FVG

Attività di emergenza urgenza

specialistica ambulatoriale, comprese quelle di riabilitazione e dialisi;

Hospice

La prescrizione ed usufruibilità delle ricette farmaceutiche

L'accesso alla Residenza diurna per l'Handicap



Grazie per l'attenzione

